

Piano Esecutivo Convenzionato di Libera iniziativa Aree 1.10.2 1.10.2.1 - 1.10.2.2

Complesso immobiliare GTT Via Martiri della Libertà 2-4

Proprietà


Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.

Corso Turati 19/6, 10128, Torino

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

arch. Walter Bono

bono.w@gtt.to.it



Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.
Il Presidente e Amministratore Delegato



Progettisti OO. UU.

arch. Cristiana Catino | ACC naturale architettura

Sede legale: Strada Traforo di Pino 47 10132 Torino

Sede operativa: Via Ancona 1a 10153 Torino

T. +F. +39 011 48 70 88 C. +39 335 694 4731

cristiana.catino@gmail.com



arch. Andrea Alessio | PlaC Architecture Urban Design

Via Parma 29 10152 Torino

T. +39 011 03 73 878 C. +39 366 30 15 991

andrea@pla-c.eu

PlaC
PLATEAU COLLABORATIVE

C.F. / P.IVA: 11224960010
Ordine Architetti Torino StP matr. 02

Via Parma 29, 10152 Torino
+39 011 0373878
www.pla-c.eu
info@pla-c.eu
pla-c@legaima.it



arch. Norberto Vairano

Via Ancona 1/a 10152 Torino

T. +F. +39 011 48 70 88

studio@architettovairano.it



Data

18/10/16 - integrazione e aggiornamento 21/12/16

Aggiornamento 10/07/17 - Aggiornamento 06/10/17

NORME GENERALI PER ESECUZIONE LAVORI

Quanto segue disciplina le modalità esecutive delle opere previste, per ciò che riguarda i rapporti tra i proponenti del P.E.C.L.I. in area di P.R.G.C. 1.10.2 e l'Amministrazione Comunale. Per quanto riguarda i rapporti Giuridici ed Amministrativi valgono le prescrizioni della Convenzione Edilizia, nel rispetto comunque di tutte le procedure prescritte per la contabilità delle OO.PP.

1- OGGETTO E FORMA DELL' ESECUZIONE

Formano oggetto di Capitolato tutte le opere, le prestazioni e le provviste occorrenti per la realizzazione delle opere elencate nel computo metrico estimativo delle opere di urbanizzazione in conformità al progetto redatto ed approvato. L'esecuzione sarà espletata osservando tutte le disposizioni e normative che regolano gli appalti di OO.PP. fatti da Pubbliche Amministrazioni.

2 - AMMONTARE DELLE OPERE

L'importo complessivo dei lavori e delle forniture comprese nella Convenzione ammonta presuntivamente alla somma di Euro 212.732,37 (I.V.A. esclusa) secondo norma di legge, ripartite tra le varie categorie di lavori nel modo sottoindicato, l'importo è stimato sulla base dell'Elenco Prezzi delle Opere Pubbliche edizione 2011.

Complessivamente, l'importo delle opere è così riassumibile:

Opere per la viabilità Euro 53.595,14

Segnaletica stradale Euro 513,37

Marciaiedi e cordoli Euro 89.467,40

Aree Verdi Euro 10.099,59

Arredo urbano Euro 5.508,00

Fognatura bianca Euro 9.337,91

Illuminazione Euro 34.080,85* (*importo comprende cifra stimata da Allegato C - preventivo Enel Sole)

IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI Euro 202.602,26

a cui andranno aggiunti

Oneri per la sicurezza Euro 10.130,11

IMPORTO COMPLESSIVO Euro 212.732,37

Le somme suesposte non sono impegnative per l'Amministrazione Comunale, la quale si riserva la facoltà di apportare alle opere quelle variazioni in quantità, forma, dimensioni e struttura che la D.L. riterrà opportune, nonché di sopprimere alcune categorie di lavori previste e di eseguirne altre non previste, senza che l'Esecutore possa con ciò trarne motivo per proporre prezzi diversi da quelli indicati nell'Elenco Prezzi, purché l'importo complessivo dei lavori resti nei limiti del Computo Generale per le opere dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici approvato con D.P.R. 16.07.1962 numero 1063, nonché conforme alla Legge 109/94 e s.m.i.

3 - DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE - FORME E DIMENSIONI PRINCIPALI

Le opere formanti oggetto di computo, salvo più precise indicazioni che potranno essere fornite dalla D.L. all'atto esecutivo, si possono così riassumere:

- Realizzazione di nuova strada comprensiva di tutti i sottoservizi (fognatura bianca e fognatura nera);
- Realizzazione di n. 19 parcheggi pubblici

- Realizzazione di n. 1 aree verdi
- Realizzazione di nuovo impianto di illuminazione stradale lungo la viabilità prevista in progetto e nei nuovi parcheggi (si ritiene compreso anche il ripristino dell'impianto semaforico esistente).

4 - VARIAZIONI OPERE PROGETTATE

Le indicazioni ed i disegni di cui al precedente articolo debbono ritenersi di massima e non impegnative. La D.L. si riserva l'insindacabile facoltà di introdurre, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che l'Esecutore possa trarne argomento per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nelle suddette macro-voci di computo.

NORME AMMINISTRATIVE E DISPOSIZIONI GENERALI E PARTICOLARI RIGUARDANTI L'ESECUZIONE

5 – DISPOSIZIONI PER ASSICURARE LA VIABILITÀ.

È vietato all'Esecutore di chiudere al transito, per l'esecuzione dei lavori di collegamento alla rete principale di smaltimento delle acque bianche e di collegamento elettrico per il funzionamento della nuova illuminazione pubblica, le vie e strade senza la preventiva autorizzazione scritta dalla D.L. e delle autorità a ciò preposte. La suddetta autorizzazione dovrà indicare la durata della chiusura al transito, nonché quelle modalità che caso per caso fossero necessarie, dovrà altresì provvedere a sua cura e spese affinché sia sempre possibile e comodo il transito dei pedoni e l'accesso dei veicoli alle proprietà private prospicienti il cantiere di lavoro.

Durante e dopo i lavori si dovrà provvedere a scrostare e spazzare le zone stradali laterali ed a mantenere sgombera la via del fango e dell'acqua in modo da non arrecare inconvenienti alla viabilità privata e pubblica e provvedere a restituire la dovuta nettezza della via a lavori ultimati. Quando non sia altrimenti disposto dalla D.L. le opere dovranno essere eseguite mantenendo la continuità del transito dei veicoli in ogni genere; non potrà in nessun caso essere ostacolato il passaggio dei pedoni lungo i marciapiedi.

Nell'esecuzione dei lavori l'Esecutore dovrà lasciare liberi i passaggi e procurarne dei nuovi a sue spese con tavolati o ponticelli che siano sicuri e muniti di barriere. Durante l'esecuzione dei lavori si dovrà provvedere ad installare gli occorrenti sbarramenti sia frontali che laterali alle zone manomesse o ai depositi di materiale, e nelle ore notturne provvedere mediante lanterne a segnalare i lavori in corso. Il numero e la disposizione di queste lanterne dovrà essere tale che le zone stradali manomesse e qualsiasi ingombro che costituisca ostacolo o pericolo alla circolazione, risultino perfettamente segnalati anche ai veicoli veloci: in ogni modo l'Esecutore sarà ritenuto responsabile di qualsiasi incidente che possa verificarsi in dipendenza della mancanza o deficienza delle suddette segnalazioni. Inoltre, durante l'esecuzione dei lavori, l'Esecutore dovrà a sua cura e spese collocare i regolamentari segnali di preavviso dei lavori in corso. I segnali di preavviso dovranno essere di regola installati a distanza conveniente prima e dopo la zona manomessa.

Le prescrizioni su espresse non dispensano dall'adottare quelle maggiori misure di sicurezza, che siano richieste dalla particolare posizione e natura dei lavori, e non implicano responsabilità alcuna per la Committenza e la D.L.; resterà invece sempre l'Esecutore stesso responsabile verso i terzi dei danni eventuali derivanti da segnalazioni deficienti per qualsiasi motivo.

6 – LAVORI EVENTUALI NON PREVISTI

Per l'esecuzione dei lavori non previsti o per i quali non vi sono in elenco i prezzi corrispondenti, si farà riferimento o si adotteranno quelli contemplati o derivati dall'Elenco Prezzi – Opere Pubbliche della Regione Piemonte edizione 2011. Gli operai per lavori in economia dovranno essere idonei ai lavori da eseguirsi e provvisti dei necessari attrezzi. Le macchine, gli attrezzi e mezzi di trasporto dati a noleggio, dovranno essere servibili e provvisti di tutti gli accessori necessari al loro funzionamento. L'Esecutore dovrà provvedere a sue

spese alla manutenzione ed alle eventuali riparazioni delle macchine e degli attrezzi, affinché siano in perfetto stato di servizio ed efficienza.

NORME TECNICHE E I MATERIALI

7 – PRESCRIZIONI GENERALI

I materiali da impiegare per l'esecuzione delle opere in progetto dovranno essere delle migliori qualità esistenti, lavorati secondo le migliori regole d'arte, provenire da fabbriche, fornaci, cave, che l'Impresa riterrà di sua convenienza, purché ad insindacabile giudizio della D.L. siano riconosciuti idonei all'esecuzione dei lavori e rispondere ai requisiti in appresso indicati ed a quelli fissati dalle norme in vigore.

In relazione a quanto sopra, l'Impresa dovrà presentare, alla scelta ed all'approvazione della D.L., una campionatura dei materiali e delle provviste a farsi; la D.L., dopo averli sottoposti ad idonee prove, giudicherà sulla loro forma e qualità e determinerà in conseguenza il modello su cui dovrà uniformarsi tutta la fornitura.

Qualora i campioni presentati non corrispondessero a quanto previsto nel presente computo, è riservata alla D.L. la facoltà di prescrivere all'Impresa, mediante ordini di servizio, la qualità e la provenienza specifica di quanto necessario.

I campioni e le provviste rifiutati dalla D.L. dovranno essere sostituiti da altri rispondenti ai requisiti richiesti ed i materiali rifiutati dovranno essere immediatamente allontanati dal cantiere, a cura e spese dell'Impresa. Anche i materiali in cantiere non si intendono per ciò solo accettati e la facoltà di rifiutarli persisterà anche dopo la loro posa in opera, qualora risultassero difettosi. In tal caso i lavori, semplicemente a seguito di ordine iscritto dalla D.L., dovranno essere rifatti a completo carico dell'Impresa ed il loro pagamento sarà effettuato a rifacimento eseguito, secondo le condizioni di contratto, senza il riconoscimento di alcun onere aggiuntivo. L'Impresa non potrà mai accampare pretese di compenso per eventuali ritardi o sospensioni dei lavori che si rendessero necessari per gli accertamenti di cui sopra.

8 – PRESCRIZIONI PARTICOLARI SUI MATERIALI E PROVE

Per quanto riguarda le specifiche prescrizioni sui materiali, le loro caratteristiche e limiti, tipologie d'uso e quanto altro, si fa riferimento e qui si richiamano integralmente i capitolati speciali d'appalto approvati dal Ministro LL.PP., nonché le specifiche tecniche in essi richiamate.

L'Impresa è tenuta a consegnare, dietro richiesta della D.L., i campioni dei vari materiali da impiegarsi, i quali dovranno essere conservati a sua cura e spese in locali all'uopo designati dalla D.L. Le spese occorrenti per il prelevamento, nonché l'onere degli accantonamenti e della rilevazione delle caratteristiche è a totale carico della ditta appaltatrice che di tale onere si è resa consapevole all'atto della presentazione dell'offerta. L'Impresa non potrà mai accampare pretese di compenso per eventuali ritardi o sospensioni dei lavori che si rendessero necessari per gli accertamenti di cui sopra.

L'ESECUZIONE DEI LAVORI

9 – SCAVI IN GENERE

Gli scavi in genere per qualsiasi lavoro, dovranno essere eseguiti secondo i disegni di progetto e le particolari prescrizioni che saranno impartite dalla D.L. all'atto esecutivo. Nell'esecuzione degli scavi l'Impresa dovrà solo qualora il caso specifico lo richiedesse, procedere con opportune opere di puntellamento e sbadacchiatura, in modo da impedire scoscendimenti e franamenti, restando essa oltreiché totalmente responsabile di eventuali danni alle persone ed alle opere. Inoltre l'impresa è obbligata a provvedere a sue spese alla rimozione delle materie franate ed al ripristino della sezione corrente. Vanno obbligatoriamente adottati tutti gli accorgimenti atti a facilitare lo smaltimento delle eventuali acque di infiltrazione o meteoriche, raccogliendole in appositi cataletti,

drenaggi, tubazioni, etc. e guidandole al punto di scarico e di esaurimento. I materiali provenienti dagli scavi e di cui non è previsto il riutilizzo saranno portati subito a rifiuto alle discariche comunali od altre discariche previste a cura e spese dell'Impresa.

I materiali invece che dovessero essere comunque reimpiegati, dovranno essere subito trasportati al luogo d'impiego, oppure depositati temporaneamente in cumuli lateralmente agli scavi o in località adiacenti ai lavori. In ogni caso, le materie depositate non dovranno essere di intralcio o danno ai lavori, alle proprietà pubbliche e private, alla pubblica circolazione nelle strade ed al libero deflusso delle acque in superficie.

10 – SCAVI PER CASSONETTI STRADALI

Lo scavo eseguito a macchina sarà, se necessario, rifinito a mano, dovrà essere rispondente alle livellette ed alle sezioni di progetto non riconoscendo alcuna maggiorazione per maggiori scavi eseguiti dall'Impresa. Eventuali scavi di risanamento resi necessari dalle caratteristiche dei terreni esistenti, o da situazioni impreviste ed imprevedibili, saranno riconosciuti solo se preventivamente autorizzati ed ordinati per scritto dalla D.L.

I materiali di scavo dovranno essere allontanati all'atto stesso dello scavo e trasportati a discariche che l'Impresa dovrà ricercare e procurarsi a sua cura e spese tranne che la D.L. reputi di reimpiegarli all'interno del comparto ed impartisca all'Impresa le adeguate disposizioni relative. In questo caso sarà a carico dell'Impresa il trasporto e l'accumulo dei materiali di scavo nei luoghi indicati, non la loro sistemazione definitiva.

11 – SCAVI PER LA POSA DEGLI SPECHI DI FOGNA E LORO SUCCESSIVO REINTERRO

Per la posa dei condotti di fognatura si scaveranno trincee il cui fondo non dovrà presentare infossature o sporgenze rispetto ai piani delle livellette indicate nei profili longitudinali di progetto o di quelli che prescriverà la D.L. all'atto esecutivo, affinché i condotti vi appoggino in tutta la loro lunghezza. Le sezioni trasversali di tali trincee dovranno essere conformi a quelle tipo riportate nei disegni di progetto oppure a quelle altre che la D.L. riterrà opportuno ordinare in sede esecutiva.

Qualora, per la qualità del terreno, per il genere di lavoro e per qualsiasi altro motivo, fosse necessario puntellare, sbatacchiare od armare le pareti degli scavi, l'Impresa dovrà provvedere di propria iniziativa, adottando tutte le precauzioni necessarie per impedire smottamenti o franamenti e per assicurare l'incolumità del personale adesso ai lavori. L'Impresa potrà eseguire i puntellamenti e le sbadacchiature nel modo e con le attrezzature che riterrà più opportune restando in ogni caso unica responsabile di eventuali danni alle persone ed alle cose, di tutte le conseguenze di ogni genere che derivassero dalla mancanza, dall'insufficienza, dalla poca solidità di dette opere, degli attrezzi adoperati, dalla poca diligenza nel sorvegliare gli operai, nonché dall'inosservanza delle disposizioni vigenti sui lavori pubblici, sulla pulizia stradale e sulla prevenzione antinfortunistica.

In corrispondenza ai punti di passaggio dei veicoli e dei pedoni ed al di sopra degli scavi, si costruiranno adeguati ponti provvisori in legno, muniti di opportuni parapetti. Prima dell'inizio degli scavi l'Impresa dovrà effettuare indagini presso le società esercenti i pubblici servizi (gas, acqua, elettricità, telefono) onde accertare l'eventuale presenza, nelle zone interessate dai lavori, di tubazioni o cavi ad esse inerenti. Se nei vani degli scavi si dovesse rinvenire tubi di gas o di acqua, cavi o condutture di pubblici servizi, etc., l'Impresa dovrà a sue spese e con la massima cura sospenderli con funi e travi sufficientemente resistenti, esercitando una sorveglianza attiva e continua per evitare fughe e rotture ed ottemperando a tutte le istruzioni ed ai suggerimenti che fossero impartiti dagli enti proprietari. Quando nell'esecuzione degli scavi vi sia anche solo la possibilità di rinvenire cavi elettrici, l'Impresa dovrà vigilare affinché gli operai adottino tutti le precauzioni per evitare danni e disgrazie.

Appena scoperti i cavi o le tubazioni dovrà avvertire tempestivamente gli enti proprietari, uniformandosi ad eseguire tutte le opere ed adottare tutte le cautele e le prescrizioni che fossero da seguire, il tutto a suo esclusivo carico e responsabilità. Tutte le riparazioni che si rendessero necessarie per rotture di conduttore o cavi, prodotte dagli operai o causate da incuria o inosservanza delle norme suddescritte, saranno a carico dell'Impresa, mentre saranno a carico del Comune e compensate mediante presentazione delle relative liste in

economia tutte quelle opere che saranno prescritte dagli enti proprietari o dalla D.L. Gli oneri per tutto quanto su esposto si intendono previsti e compensati con i prezzi degli scavi dell'Elenco Prezzi edizione 2011.

12 – PAVIMENTAZIONI STRADALI

Il corpo stradale sarà eseguito con le caratteristiche e le dimensioni previste nei disegni di progetto. Eseguito lo scavo per il cassonetto stradale, la superficie d'appoggio dovrà essere opportunamente sagomata, livellata e compattata facendo riferimento e rispettando le quote delle livellette e delle pendenze trasversali previste nei disegni. Sul piano di appoggio così preparato, verrà steso lo strato di fondazione in aggregati riciclati e la rullatura dovrà essere effettuata a regola d'arte. A lavoro finito la superficie dovrà risultare parallela a quella finita prevista per il piano viabile. Sulla fondazione stradale precedentemente preparata si procederà alla formazione di rilevato eseguito con aggregati riciclati dello spessore risultante dopo la rullata di cm. 15; successivamente dovrà essere realizzato lo strato di misto granulare bitumato (tout – venant). Lo strato sarà steso con distributrice-finitrice meccanica pesante ed infine verrà steso sia lo strato di collegamento in calcestruzzo bituminoso (binder) di mm. 40 e lo strato di usura in conglomerato bituminoso dello spessore risultante dopo la rullata di mm. 30. La stesa del tappetino di usura sarà preceduta da un'accurata pulizia dello strato di base e della spalmatura di ancoraggio di emulsione bituminosa al 55%, o nella quantità richiesta.

13 – MARCIAPIEDI

I marciapiedi, delle diverse larghezze previste a progetto, saranno contenuti con cordoli in pietra naturale delle dimensioni di cm 12/15x25. Detti cordoli dovranno essere posati e rinfiacati con cls dosato a kg 200/mc; il calcestruzzo di sottofondo sarà incastrato nello strato di naturale formante la fondazione stradale. Posato il cordolo si creerà, con lo stesso materiale usato per il sottofondo stradale, il piano di appoggio del massetto in cls. Il massetto avrà uno spessore finito di cm. 10/12 e sarà in cls dosato kg 100/mc armato con una rete elettrosaldata; su di esso verrà stesa la pavimentazione realizzata in autobloccanti. Ad ogni interruzione dei marciapiedi ed in prossimità di attraversamenti pedonali (come schematizzato nei disegni dell'elaborato 05.1), si creeranno apposite rampe di accesso agevole per portatori di handicap, aventi una pendenza non superiore all'8%. La costruzione di tali rampe non sarà motivo di richiesta di maggiori compensi in quanto l'onere relativo si intende previsto e compensato con i prezzi relativi alla normale costruzione dei marciapiedi.

14 – CONDOTTE FOGNARIE

Le condotte fognarie in PVC verranno posate su massetto continuo di calcestruzzo dosato a kg 150/mc, per tratti perfettamente allineati secondo i piani di progetto, con il fondo disposto secondo le livellette prescritte. Il tubo verrà infilato nel manicotto, previa accurata pulizia delle zone di giunzione, in modo che i due elementi risultino perfettamente concentrici. Eseguito il montaggio dei tubi e degli eventuali pezzi speciali, l'Impresa dovrà fare eseguire la calettatura della fognatura bianca mediante l'impiego di calcestruzzo dosato a kg 150/mc: le modalità di esecuzione di tali operazioni dovranno essere in accordo con quanto stabilito insieme con la Direzione Lavori.

15 – CADITOIE STRADALI

Le caditoie stradali saranno prefabbricate in c.a. vibrato, luce netta cm 45x45, h cm 90, sifonate e non; poste in opere sia in asse strada che nei punti indicati sulla planimetria stradale, verranno collegate alla fognatura bianca ed al collettore comunale con tubazioni in cls diametro cm 25 eseguite con le stesse caratteristiche dei canali fognari. Gli allacciamenti alla fognatura bianca saranno eseguiti di preferenza e per quanto è possibile in corrispondenza ai pozzi di ispezione, non essendo così soggetti a vincoli di quota ed avendo condotte facilmente ispezionabili.

16 – POZZI A PERDERE

Tutti i pozzi di ispezione della fognatura dovranno essere costruiti con elementi circolari prefabbricati del diametro interno cm 100 e dello spessore minimo di cm 20. Gli elementi prefabbricati saranno posati su una base di getto cls dosato kg 250/mc rialzata ad anello dello spessore cm 15. Il fondo del pozzo sarà sagomato e rivestito con un fondello di materiale a diametro uguale a quello della fognatura servita, la rimanente parte ed un tratto di parete saranno intonacati con malta di cemento lisciata antiacida. L'elemento terminale superiore di ogni pozzo sarà conico poter accogliere il chiusino in ghisa. In tutti i pozzi saranno eseguite scale alla marinara mediante la posa in opera di gradini in ferro tondo diametro mm 20 distanti di circa cm 35. I chiusini, in ghisa di seconda fusione delle caratteristiche previste, a telaio e foro come prescritto da regolamento comunale, saranno da usarsi su tutta la rete fognaria.

17 – ILLUMINAZIONE PUBBLICA

L'illuminazione delle strade e dei parcheggi verrà realizzata secondo quanto indicato da Enel Sole. Le linee di alimentazione e quelle di terra in treccia di rame dovranno essere allacciate al punto di consegna ENEL.

L'Impresa Esecutrice delle opere di illuminazione pubblica potrà utilizzare materiali aventi caratteristiche diverse da quelle prescritte all'interno dal computo, a condizione che quest'ultimi raggiungano standard qualitativi e prestazionali non inferiori rispetto a quelli indicati nel presente documento: condizione necessaria e imprescindibile permane l'approvazione della Direzione Lavori alle modifiche che l'Impresa intende effettuare, prima che quest'ultime vengano eseguite. Dovranno inoltre essere rispettate sempre ed in ogni caso le norme in materia di prevenzione antinfortunistica e le prescrizioni del Comitato Elettrotecnico Italiano, oltre alle norme CEI ed alle disposizioni ENEL in materia.

18 – VARIANTE E LAVORI NON PREVISTI

L'Impresa non potrà, per nessun motivo, introdurre di sua iniziativa variazioni ed aumenti dei lavori assunti in confronto alle previsioni progettuali. Essa ha però l'obbligo di eseguire entro i limiti stabiliti, tutte le variazioni ritenute opportune dalla D.L. e da questa ordinate, purché non mutino essenzialmente la natura dell'opera. Gli ordini di variazione saranno dati per iscritto dalla D.L. con richiamo alla superiore approvazione. Nei casi di assoluta urgenza la D.L. potrà ordinare per iscritto l'esecuzione immediata delle variazioni ritenute necessarie. Per l'esecuzione di categorie di lavori per le quali non si hanno in elenco i prezzi corrispondenti, si procederà alla determinazione dei nuovi prezzi in base al prezzario, già citato, Elenco Prezzi opere pubbliche adottato dalla Regione Piemonte edizione 2011.

PREZZI NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI

19 – NORME GENERALI

L'importo effettivo delle opere verrà determinato a misura; eventuali lavori in economia, da determinarsi esclusivamente dalla D.L., non potranno che riguardare lavori non suscettibili di esatta valutazione. Tutti i lavori a misura saranno computati e valutati secondo le unità sotto le quali sono iscritti nell'Elenco Prezzi e con misurazioni geometriche e di peso, escluso ogni altro metodo. L'Impresa dovrà tempestivamente richiedere alla D.L. di misurare in contraddittorio quelle opere e somministrazioni che in prosieguo di lavoro non si potessero più accertare, come pure di procedere alla misurazione ed al peso di tutto ciò che deve essere posto in opera. Inoltre se alcune quantità non fossero esattamente accertate per difetto di ricognizione fatta a tempo debito, l'Impresa dovrà accettare la valutazione dalla D.L. e sottostare a tutte le spese e danni derivanti dalla tardiva ricognizione. Le misure di ogni opera devono corrispondere a quelle prescritte ed ordinate. Nel caso di eccesso

si terrà come misura quella prescritta ed in caso di difetto, se l'opera è accettata, si terrà come misura quella effettivamente rilevata.

20 – INVARIABILITÀ DEI PREZZI

I prezzi unitari presenti nell'Elenco Prezzi, in base ai quali saranno pagati i lavori e le somministrazioni, si intendono accettati dall'Impresa su calcoli di sua convenienza a tutto suo rischio, e quindi sono fissi ed invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità. Resta inoltre convenuto e stabilito contrattualmente che i prezzi unitari suddetti, nonostante qualunque diversa consuetudine locale, si intendono compresi e compensati di: forniture necessarie, intera mano d'opera, ogni onere per le diverse assicurazioni degli operai, ogni consumo, ogni trasporto e ogni lavorazione per dare il tutto completamente in opera nel modo prescritto e per dare le provviste a piè d'opera, nonché le spese generali e l'utile dell'Impresa. Nei prezzi delle merci, degli operai e dei noli, è compreso anche l'uso, il consumo e le riparazioni di tutti gli attrezzi relativi alla loro esecuzione e di cui ciascun operaio deve essere provvisto a cura e spese dell'Impresa.